Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 | **Roma — Venerdì, 1° maggio** | **Numero 103**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. M. il Re, *in udienza del 19 aprile 1914, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Mondovì (Cuneo).

SIRE!

Le ragioni di ordine pubblico, che determinarono, nello scorso anno, lo scioglimento del Consiglio comunale di Mondovì, sconsigliano di procedere alla ricostituzione di esso prima dell'approvazione delle nuove liste elettorali.

D'altra parte la continuazione della gestione straordinaria è necessaria per mettere il R. commissario in grado di riordinare l'azienda comunale, occorrendo tuttora provvedere alla sistemazione della finanza ed alla formazione del bilancio per il 1914.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto con cui viene prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Mondovì.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di **Stato per gli affari** dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Mondovì, in provincia di Cuneo;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Mondovì è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, *in udienza del 19 aprile 1914, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Maruggio (Lecce).*

SIRE!

Mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto con cui viene prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Maruggio.

Tale proroga si ravvisa necessaria per le stesse ragioni d'ordine generale che determinarono nello scorso gennaio lo scioglimento del detto Consiglio ed anche per dar modo al R. commissario di compiere la sua opera di riordinamento dell'azienda comunale, occorrendo, fra l'altro, ancora provvedere all'esame di contabilità arretrate, allo accertamento delle usurpazioni avvenute su strade comunali e vicinali, nonchè dell'organizzazione dei pubblici servizi.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Maruggio, in provincia di Lecce;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Maruggio, è prorogato di tre mesi

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri a **S. M. il Re**, *in udienza del 19 aprile 1914, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Portoferraio (Livorno).*

SIRE!

Mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto con cui viene prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Portoferraio.

Tale proroga si ravvisa necessaria per le stesse ragioni di ordine pubblico che determinarono nello scorso febbraio lo scioglimento del detto Consiglio, e per assicurare, d'altra parte, gli utili effetti della gestione straordinaria, mercè la sistemazione finanziaria e il compimento degli atti che si riferiscono al civico acquedotto.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Portoferraio, in provincia di Livorno;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Portoferraio è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re**, *in udienza del 19 aprile 1914, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Raffadali (Girgenti).*

SIRE!

Nel periodo normale della gestione straordinaria del comune di Raffadali, non è stato possibile condurre a termine il riordinamento dell'azienda pubblica.

Occorre, infatti, tuttora sistemare l'archivio comunale, il personale della segreteria e quello sanitario, riorganizzare il servizio delle guardie campestri, nonchè procedere alla riforma dei regolamenti locali e all'appalto dei servizi di spazzamento nel centro e di illuminazione nella frazione Joppolo.

Si deve, inoltre, provvedere alla riscossione dei residui attivi accertati con le decisioni sui conti e alla contrattazione dei mutui per la distribuzione dell'acqua potabile nell'abitato e per la costruzione della fognatura, dell'edificio scolastico e del macello.

Per tutti questi lavori si ravvisa necessario prorogare di tre mesi i poteri del R. commissario; all'uopo provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Raffadali, in provincia di Girgenti;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Raffadali è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re**, *in udienza del 19 aprile 1914, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Viterbo (Roma).*

SIRE!

Mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo sche

di decreto col quale è prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Viterbo.

Siffatta proroga è indispensabile nell'interesse di quella pubblica azienda, anche per render possibile il concorso alle urne da parte della maggioranza della popolazione, chiamata a partecipare al diritto elettorale dalla legge 19 giugno 1913, n. 640, in base alle liste, ora in corso di formazione.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Viterbo, in provincia di Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Viterbo è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. M. il Re, *in udienza del 19 aprile 1914, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Sassari.

SIRE!

Le ragioni di ordine pubblico che determinarono nello scorso gennaio lo scioglimento del Consiglio comunale escludono la convenienza di procedere alla convocazione dei comizi prima dell'approvazione delle liste elettorali.

D'altra parte, ragioni d'indole amministrativa consigliano di prorogare i poteri del R. commissario per dargli modo di condurre a termine l'opera di riordinamento della azienda comunale, occorrendo tuttora sistemare la finanza e provvedere al regolare funzionamento dei pubblici servizi.

Mi onoro, pertanto di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto con cui viene prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Sassari.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Sassari;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Sassari è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Culto.

Con R. decreto del 29 marzo 1914:

È stato concesso l'*exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Luppi sac. Francesco, ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Modena.

Tirelli sac. Giovanni, ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Udine.

Fontana sac. Luigi, al canonicato De Paolis, nel capitolo cattedrale di Nepi.

Accorsi sac. Emilio, alla parrocchia di San Giorgio Martire in Pozzo di Mulazzo.

Fadda sac. Salvatore, alla parrocchia di Sant'Antonio in Lodè.

Mercati sac. Carlo, alla parrocchia di Santa Maria delle Farine in Viterbo.

Sono stati nominati in virtù del *Regio patronato:*

Ventrici sac. Stefano, alla parrocchia di Filandri.

Torelli sac. Giovanni, alla parrocchia di San Martino a Monte, comune di Poppi.

Travaglini sac. Filippo, alla parrocchia di Santa Maria Assunta in Sant'Eusanio del Sangro.

Oddi sac. Giovanni, alla parrocchia di Sant'Antonio di Padova.

Liparulo sac. Agnello, alla coadiutoria curata della parrocchia di San Leonardo nella chiesa di Sant'Alfonso in Cancello.

La coadiutoria curata di San Mattia Apostolo in Rosciolo, di cui è investito il sacerdote Augusto D'Andrea, è stata sottoposta a sequestro per misura di repressione.

Con Sovrana determinazione del 29 marzo 1914:

È stata autorizzata la concessione del *R. placet:*

alla bolla vescovile, con la quale al sacerdote Giuseppe D'Agata è stato conferito il canonicato tesorierale nel capitolo cattedrale di Catania;

alla bolla vescovile, con la quale al sacerdote Salvatore Romeo è stato conferito un canonicato nel capitolo cattedrale di Catania;

alla bolla vescovile, con la quale al sacerdote Giovanni Cosentino è stato conferito il canonicato arcidiaconale nel capitolo cattedrale di Catania;

alla bolla vescovile, con la quale al sacerdote Raffaele Cosenza è stato conferito il canonicato sotto tesorierale nel capitolo cattedrale di Gallipoli;

alla bolla vescovile, con la quale il sacerdote Francesco Conti è nominato canonico teologo nel capitolo cattedrale di Oria.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 30 dicembre 1913, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1914:

I magistrati sottoindicati sono promossi dalla 2a alla 1a categoria:

Seminara Giovanni, giudice del tribunale di Catania.
Angioi Giovanni, sostituto procuratore del Re a Cagliari.
Bozzari Ercole, giudice in funzioni di pretore al 5° mandamento di Napoli.

Il magistrato sottoindicato è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria:

Marri Livio, giudice del tribunale di Ravenna.

I sottoindicati magistrati sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria:

Giacobini Vincenzo, giudice in funzioni di pretore a Poggio Mirteto.
Zaffiro Agostino, id. id. ad Acireale.
Galderisi Bernardino, giudice del tribunale di Trani.
Gautero Francesco, giudice a disposizione del Ministero degli affari esteri.
Brizzolari Amilcare, giudice in funzioni di pretore a Biella.
Mutarelli Gaetano, id. id. ad Airola.
Veneziani Alessandro, giudice del tribunale di Alba.
Berti Augusto, giudice in funzioni di pretore a Rieti.

I sottoindicati magistrati sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria:

Cordova Antonino, giudice in funzioni di pretore a Bisacquino.
La Pergola Domenico, id. id. a Caltagirone.
Gandin Alberto, id. id. a Valentano.
Spina Alfredo, id. id. a Monte San Giuliano.
Bertone Mario, id. id. a Sezzè.
Schialli Giuseppe, id. id. a Montalto Pavese.
Fuortes Carlo, id. id. a Casola Valsenio.

Il sottoindicato magistrato è promosso dalla 4ª alla 3ª categoria:

Arnao Gaetano, giudice in funzioni di pretore a Polizzi Generosa

I sottoscritti magistrati sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria:

Cacciapuoti Antonio, giudice in funzioni di pretore a Manciano.
Arpaia Pasquale, id. id. a Sant'Agata Feltria.
Marini Pasquale, id. id. a Pula.

Con R decreto del 2 marzo 1914,
registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1914:

I sottoindicati giudici aggiunti, in disponibilità per eccedenza di numero, entrano a far parte del ruolo organico della 4ª categoria dei giudici e sostituti procuratori del Re:

Laurens Giulio, in funzioni di giudice nel tribunale di Bologna — Murgia Francesco, id. id. di Genova.
Polillo Giuseppe, id. id. di Sarzana — Manfredonia Lionello, id. id. di Roma.
Solimene Ugo, id. id. di Benevento — Mainieri Gennaro, id. id. di Milano.
Macioce Francesco, id. id. di Napoli.

Dal 1° agosto 1913.

Latour Giuseppe, in funzioni di giudice nel tribunale di Ariano.
Di Iorio Carlo, id. id. di Viterbo.
Rennis Raffaele, in funzioni di sostituto procuratore del Re a Palmi.
Citti Oronzo, in funzioni di giudice nel tribunale di Lecce.
Mattiello Ettore, in funzioni di sostituto procuratore del Re a Genova.

Dal 1° settembre 1913:

Nisii Cleto, in funzioni di giudice nel tribunale di Lanusei.

Con decreto Ministeriale del 28 marzo 1914:

Laganà Bartolomeo, uditore giudiziario presso la R. procura del tri bunale civile e penale di Roma, è collocato in aspettativa per servizio militare.
Bianco Francesco, uditore giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Bari, è destinato, a sua domanda, a prestare servizio presso il tribunale civile e penale di detta città.

Con R. decreto del 29 marzo 1914:

Alabiso Filippo, giudice di 2ª categoria, in aspettativa per motivi di salute, è, a sua domanda, richiamato in servizio dalla data del presente decreto, e destinato, a sua domanda, al tribunale di Catania.

Con R. decreto del 2 aprile 1914:

Passariello Luigi, giudice del tribunale di Orvieto, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Firenze.
Pagliani Alfredo, giudice del tribunale di Pistoia, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Firenze.
Messini Ruggiero, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Nuoro, è tramutato, a sua domanda, alla R. procura presso il tribunale di Venezia.
Mirandi Matteo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Scansano, è nominato, a sua domanda, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Grosseto.
Infante Riccardo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Noci, è nominato, a sua domanda, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Trani.
Bellini Ugo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Montagano, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Orvieto con le stesse funzioni.
Sanna Eugenio Efisio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Quartu Sant'Elena, è tramutato, a sua domauda, al tribunale di Cagliari.

Con R. decreto del 2 aprile 1914:

I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1913-915:

Vela Domenico, nel mandamento di Colorno — Amoresano Silvio, nel mandamento di Castellabate — Orsi Luigi, nel mandamento di Santa Maria Capua Vetere — Mansi Pantaleone, nel mandamento di Amalfi — Capparelli Francesco Saverio, nel mandamento di Lungro.

Piva Antonio, nel 2° mandamento di Padova.
Mazzega Arturo, nel 1° mandamento di Venezia.
Castelli Vincenzo, nel 2° mandamento di Como.
Canepa Aldo, nel 4° mandamento di Genova.
Serrao Mario, nel 1° mandamento di Como.
Della Cella Giacomo, nel 5° mandamento di Genova.
Teresi Pietro, vice pretore del mandamento di Montemaggiore Belsito, è sospeso dalle funzioni perchè sottoposto a procedimento penale.
Benedetti Luigi, vice pretore della 1ª pretura urbana di Napoli, è dispensato dalla carica.

Con decreto Ministeriale del 4 aprile 1914:

Il decreto Ministeriale del 10 giugno 1913, riguardante l'assegnazione nel ruolo dei giudici e sostituti procuratori del Re di 2ª categoria, nella parte relativa al giudice Barone Leonardo, è rettificato nel senso che il cognome del detto magistrato debba leggersi Marone.

Con R. decreto del 5 aprile 1914:

Merlino comm. Pasquale, procuratore generale di Corte d'appello a disposizione del ministro della giustizia, è collocato in aspettativa per motivi di servizio per sei mesi.
Pilo Passino cav. Gavino, presidente di sezione della Corte d'appello di Cagliari, è incaricato di presiedere, durante il corrente anno giuridico, la Corte ordinaria di assise in Cagliari e la Corte straordinaria in Oristano, in sostituzione del consigliere cav. Marcialis Efisio, nominato con R. decreto 2 marzo 1914, presidente di sezione nella Corte d'appello di Palermo.

(Continua).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 16, dal 13 al 19 aprile 1914.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Bergamo*	Bergamo	Azzano San Paolo	bovina	4
	»	»	Colognola al Piano	»	2
	»	»	Fara Olivana	»	1
	»	»	Zanica	»	9
	Brescia	Brescia	Barbariga	»	1
	»	»	Bagnolo Mella	»	4
	»	»	Brescia	»	8
	»	»	Castelmella	»	1
	»	»	Flero	»	2
	»	»	Montichiari	»	1
	»	»	Capriano al Colle	»	1
	»	»	Borgosatollo	»	1
	Catanzaro	Monteleone	Soriano Calabro	»	1
	Girgenti	Girgenti	Montallegro	»	2
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	1
	Modena	Mirandola	Mirandola	»	1
	»	Modena	Modena	»	1
	Napoli	Napoli	Resina	»	1
	Novara	Novara	Galliate	»	4
	»	Vercelli	Vercelli	»	1
	Pavia	Mortara	Gambolò	»	1
	»	»	Robbio	»	1
	Perugia	Foligno	Nocera	ovina	1
	»	Terni	Narni	»	1
	Reggio Calabria	Reggio Calabria	Montebello	bovina	1
	Reggio nell'Emilia	Reggio Emilia	Cadelbosco S.	»	1
	Sassari	Ozieri	Oschiri	»	1
	Torino	Ivrea	Mazzè	»	1
	Venezia	Venezia	San Donà	»	1
	Verona	Sanguinetto	Cerea	»	1
	Vicenza	Ischio	Ischio	»	1
	»	Thiene	Thiene	»	1
					59

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Belluno	Trichiana	bovina	1
	Catania	Nicosia	Sperlinga	»	1
	Chieti	Chieti	Tollo	equina	1
	Cuneo	Saluzzo	Caramagna	bovina	1
	Grosseto	Grosseto	Magliano	»	1
					5
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Alessandria	bovina	1
	»	»	Oviglio	»	1
	»	»	Quattordio	»	1
	Ancona	Ancona	Castelplanio	»	1
	Bari	Bari	Giovinazzo	»	1
	Belluno	Feltre	Cesiamaggiore	»	6
	Bergamo	Bergamo	Albano Sant'Alessandro	»	1
	»	»	Almenno San Salvatore	»	2
	»	»	Alzano Maggiore	»	1
	»	»	Azzano San Paolo	»	2
	»	»	Branzi	»	1
	»	»	Calusco d'Adda	»	2
	»	»	Cenate Sotto	»	4
	»	»	Colognola al Piano	»	2
	»	»	Endenna	fessipede	1
	»	»	Fuipiano al Brembo	bovina	1
	»	»	Gaverina	»	1
	»	»	Madone	»	1
	»	»	Medolago	»	3
	»	»	Oltre il Colle	»	1
	»	»	Piazzo Alto	»	7
	»	»	Poscante	»	2
	»	»	Seriate	»	2
	»	»	Seriva	»	1
	»	»	Sotto il Monte	»	2
	»	»	Telgate	»	1
	»	»	Trescore Balneario	»	2
	»	»	Vigolo	»	3
	»	»	Zogno	»	3
	»	Clusone	Ardesio	»	1
	»	»	Azzone	»	3
	»	»	Clusone	»	1
	»	»	Colere	»	1
	»	»	Fino del Monte	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Bergamo*	Clusone	Gandino	bovina	1
	»	»	Oltrepovo	»	2
	»	»	Oltressenda Alta	»	1
	»	»	Schilpario	»	7
	»	»	Vilminore	»	2
	»	Treviglio	Arcene	»	3
	»	»	Barbata	»	1
	»	»	Caravaggio	»	3
	»	»	Cologno al Serio	»	1
	»	»	Comunnuovo	»	2
	»	»	Fornovo San Giovanni	»	3
	»	»	Ghisalba	»	4
	»	»	Levate	»	2
	»	»	Martinengo	»	1
	»	»	Morengo	»	1
	»	»	Pognano	»	2
	»	»	Verdello	»	2
	Bologna	Bologna	Argelato	»	5
	»	»	Borgo Panigale	»	3
	»	»	Budrio	»	1
	»	»	Castenaso	»	2
	»	»	Molinella	»	2
	»	»	Monterenzio	»	1
	»	»	Ozzano Emilia	»	4
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	2
	»	Imola	Medicina	»	1
	Brescia	Breno	Edolo	»	1
	»	Brescia	Acquafredda	»	2
	»	»	Bedizzole	»	3
	»	»	Brescia	»	3
	»	»	Calcinato	»	1
	»	»	Castel Mella	»	1
	»	»	Castenèdolo	»	3
	»	»	Carpenedolo	»	4
	»	»	Flero	»	1
	»	»	Isorella	»	1
	»	»	Montichiari	»	2
	»	»	Remedello Sopra	»	1
	»	»	Rivoltella	»	1
	»	»	Rezzato	»	1
	»	»	Sant'Eufemia F.	»	1
	»	»	San Vigilio	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Saiano	bovina	1
	»	»	Travagliato	»	1
	»	»	Visano	»	1
	»	Chiari	Castrezzato	»	3
	»	»	Comezzano	»	1
	»	»	Clusane	»	1
	»	»	Erbusco	»	3
	»	»	Palazzolo	»	3
	»	»	Rovato	»	1
	»	Salò	Toscolano	»	2
	»	Verolanuova	Gottolengo	»	2
	»	»	Leno	»	1
	»	»	Pralboino	»	2
	»	»	Quinzano d'Oglio	»	2
	»	»	Roccafranca	»	1
	»	»	Seniga	»	1
	Cremona	Crema	Cumignano	»	1
	»	»	Dovera	»	1
	»	Cremona	Carpaneta	»	1
	»	»	Motta	»	1
	»	»	Ostiano	»	1
	»	»	Pozzaglio	»	1
	Cuneo	Cuneo	Centallo	»	1
	»	»	Chiusa Pesio	»	1
	»	»	Cuneo	»	4
	»	Mondovì	Pianfei	»	1
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	1
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	»	1
	»	»	Campi Bisenzio	»	1
	»	»	Casellina e Torri	»	1
	»	»	Firenze	»	1
	»	»	Galluzzo	»	1
	»	»	Greve	»	1
	»	»	Pontassieve	»	3
	»	»	San Casciano di Val di Pesa	»	1
	»	San Miniato	Montopoli Val d'Arno	»	1
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	»	1
	»	Foggia	Cerignola	»	1
	»	»	Lucera	»	1
	»	»	Id.	suina	3
	Forlì	Cesena	Cesena	bovina	3
	»	»	Roncofreddo	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Forlì*	Forlì	Forlì	bovina	5
	»	Rimini	Rimini	»	3
	»	»	Sant'Arcangelo	»	2
	Lecce	Taranto	Taranto	»	3
	Livorno	Portoferraio	Portolongone	»	1
	Lucca	Lucca	Ponte Buggianese	»	2
	Mantova	Castigl. delle Stiv.	Casalromano	»	1
	»	Mantova	Borgoforte	»	1
	»	»	Castellucchio	»	1
	»	Sermide	Magnacavallo	»	5
	»	Viadana	Viadana	»	1
	»	Volta Mantovana	Goito	»	3
	»	»	Volta Mantovana	»	1
	Milano	Abbiategrasso	Ozzero	»	1
	»	»	Vermezzo	»	1
	»	Lodi	Caselle L.	»	1
	»	»	Fombio	»	1
	»	»	Meleti	»	1
	»	»	San Colombano	»	1
	»	Milano	Cassano	»	1
	»	»	San Giuliano	»	1
	»	»	Vigentino	»	1
	»	Monza	Lissone	»	1
	»	»	Monza	»	1
	Modena	Modena	Modena	»	1
	»	»	Nonantola	»	1
	»	Pavullo	Montese	»	1
	Novara	Domodossola	Premia	»	1
	»	Novara	Oleggio	»	1
	»	»	Sannazzaro Sesia	»	1
	»	»	Sozzago	»	1
	»	»	San Pietro Masozzo	»	1
	»	Vercelli	Sali Vercellese	»	2
	Padova	Conselve	Bagnoli	»	1
	»	Monselice	Monselice	»	1
	»	Montagnana	Casale Scodosia	»	1
	Parma	Borgo San Donnino	Borgo San Donnino	»	1
	»	»	Busseto	»	2
	»	»	Salsomaggiore	»	2
	»	»	Polesine Parmense	»	1
	»	Parma	Langhirano	»	2
	»	»	Montechiarugolo	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Parma*	Parma	Sala Baganza	bovina	2
	»	»	San Lazzaro	»	1
	Pavia	Mortara	Goido	»	1
	»	»	Sartirana	»	1
	»	Voghera	Bosnasco	»	1
	»	»	Montesegale	»	1
	»	»	Silvano Pietra	»	2
	»	»	Zenevredo	»	1
	Perugia	Terni	Calvi	»	1
	Pesaro e Urbino	Pesaro	Gradara	»	1
	Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	Alseno	»	1
	»	»	Cadeo	»	3
	»	»	Fiorenzuola	»	1
	»	»	Villanova	»	1
	»	Piacenza	Calendasco	»	3
	»	»	Gazzola	»	2
	»	»	Mortizza	»	1
	»	»	Rottofreno	»	2
	»	»	Sant'Antonio	»	1
	»	»	San Giorgio	»	1
	»	»	San Lazzaro	»	1
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano	»	1
	»	»	Palaia	»	1
	»	»	Riparbella	»	1
	»	»	Vecchiano	»	2
	»	Volterra	Cecina	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Montescudaio	bovina	1
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	»	1
	Reggio Emilia	Guastalla	Brescello	»	1
	»	»	Poviglio	»	1
	»	Reggio Emilia	Bagnolo	»	1
	»	»	Casina	»	1
	Siracusa	Modica	Ragusa Inferiore	»	3
	Sondrio	Sondrio	Bormio	»	3
	»	»	Valdidentro	»	10
	»	»	Prata	»	3
	»	»	Sondrio	»	1
	Torino	Pinerolo	Cumiana	»	1
	»	Torino	Carignano	»	1
	»	»	Chieri	»	1
	»	»	Druent	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	Pecetto	bovina	1
	Treviso	Castelfranco Veneto	Castello di Godego	»	1
	»	Conegliano	San Fior	»	1
	Udine	Pordenone	Zoppola	»	1
	Verona	Caprino Veronese	Affi	»	1
	»	Isola della Scala	Bovolone	»	2
	»	S. Pietro Incariano	Pescantina	»	1
	»	Verona	Grezzana	»	1
	»	»	Ronco	»	1
	»	»	San Massimo B.	»	1
	»	»	Sona	»	1
	»	»	Verona	»	3
	»	Villafranca	Villafranca	»	3
	Vicenza	Barbarano	Barbarano	»	1
	»	»	San Germano	»	1
	»	»	Villaga	»	1
					361
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Poggio San Marcello	—	3
	»	»	Rosora	—	1
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	6
	»	»	Bucine	—	1
	»	»	Castiglion Fibocchi	—	6
	»	»	Civitella in Val di C.	—	1
	»	»	Cortona	—	4
	»	»	Foiano della Chiana	—	8
	»	»	Monterchi	—	1
	»	»	Monte San Savino	—	17
	»	»	Montevarchi	—	3
	»	»	Ortignano Raggiolo	—	1
	»	»	Pergine	—	4
	»	»	San Giovanni Valdarno	—	1
	»	»	Sabbiano	—	1
	Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	—	1
	»	»	Roccafluvione	—	4
	»	»	Spinetoli	—	1
	»	Fermo	Monte Urano	—	2
	»	»	Monte Vidon Combatte	—	8
	»	»	Sant'Elpidio	—	1
	Belluno	Feltre	Fonzaso	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Bergamo*	Bergamo	Calolzio	—	1
	»	Treviglio	Arcene	—	1
	»	»	Calcio	—	1
	»	»	Covo	—	1
	»	»	Fontanella	—	1
	Bologna	Bologna	Castel d'Argile	—	2
	»	»	Castenaso	—	1
	»	»	Persiceto	—	1
	»	Imola	Casalfiumanese	—	1
	Campobasso	Campobasso	Riccia	—	3
	»	»	Sant'Angelo Limosano	—	3
	»	Larino	Santa Croce in Magliano	—	2
	Caserta	Sora	Atina	—	1
	Catanzaro	Catanzaro	Fossato Serralta	—	3
	»	»	Simeri e Crichi	—	10
	»	Nicastro	Decollatura	—	5
	Chieti	Vasto	Pagliata	—	2
	Como	Como	Bellagio	—	1
	Cremona	Cremona	San Daniele	—	1
	»	»	Sospiro	—	1
	Cuneo	Alba	Santa Fiora	—	1
	»	Cuneo	Villafalletto	—	1
	»	»	Vottignasco	—	1
	Ferrara	Cento	Cento	—	2
	»	Ferrara	Ferrara	—	1
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	—	1
	»	»	Firenze	—	3
	»	»	Marradi	—	1
	»	Pistoia	Pistoia	—	10
	Foggia	Foggia	Alberona	—	1
	»	San Severo	Lesina	—	1
	»	»	San Paolo di Civitate	—	2
	Forlì	Cesena	Cesena	—	8
	»	»	Cesenatico	—	1
	»	»	Sogliano	—	1
	»	Forlì	Mortano	—	1
	Macerata	Camerino	Camerino	—	11
	»	»	San Severino	—	2
	Mantova	Bozzolo	Marcario	—	1
	»	Gonzaga	San Benedetto Po	—	1
	»	»	Curtatone	—	2
	»	»	Virgilio	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Mantova	Revere	Quistello	—	2
	»	Viadana	Sabbioneta	—	1
	»	»	Viadana	—	1
	Messina	Castroreale	Malvagna	—	1
	»	»	Moio Alcantara	—	1
	Modena	Mirandola	Concordia	—	2
	»	Modena	Bomporto	—	1
	»	»	Modena	—	1
	Novara	Biella	Piatto	—	1
	»	Novara	Novara	—	5
	»	»	Trecate	—	1
	Parma	Borgo San Donnino	Busseto	—	1
	»	Borgotaro	Borgotaro	—	1
	Perugia	Foligno	Cannara	—	1
	»	Orvieto	Porano	—	1
	»	Perugia	Città di Castello	—	7
	»	Rieti	Rieti	—	5
Segue **Malattie infettive dei suini**	»	Spoleto	Trevi	—	1
	»	Terni	Amelia	—	5
	»	»	Calvi	—	2
	»	»	Sangemini	—	3
	Potenza	Potenza	Cancellara	—	1
	Ravenna	Ravenna	Cervia	—	2
	Reggio Emilia	Guastalla	Luzzara	—	1
	»	»	Reggiolo	—	1
	»	Reggio Emilia	San Polo E.	—	1
	Siena	Montepulciano	Chianciano	—	3
	»	»	Montepulciano	—	1
	»	»	Trequanda	—	4
	»	Siena	Castellina in Chianti	—	3
	»	»	Poggibonsi	—	2
	»	»	San Giovanni d'Asso	—	1
	Teramo	Teramo	Montorio	—	1
	»	»	Teramo	—	2
	»	»	Torano Nuovo	—	1
	Verona	Villafranca di Verona	Villafranca	—	2
					137
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Morva e farcino	*Avellino*	Ariano di Puglia	Mirabella	equina	1
	»	S. Angelo dei Lomb.	Andretta	»	1
	Caltanissetta	Terranova di Sicilia	Riesi	»	1
	Catanzaro	Monteleone	Tropea	»	1
	Foggia	Foggia	Lucera	»	1
	»	San Severo	San Severo	»	3
	Forlì	Rimini	Poggio Berni	»	1
	Novara	Vercelli	Cigliano	»	1
					10
Rabbia	*Ancona*	Ancona	Serra San Quirico	canina	1
	Avellino	S. Angelo del Lomb.	Calitri	»	1
	Bari delle Puglie	Altamura	Toritto	equina	1
	Chieti	Lanciano	Palena	bovina	1
	»	Vasto	Vasto	equina	1
	Cuneo	Alba	Santo Stefano Belbo	canina	1
	Foggia	Foggia	Cerignola	equina	1
	»	»	Manfredonia	ovina	1
	Forlì	Cesena	Cesenatico	canina	1
	»	»	Gatteo	»	1
	Girgenti	Girgenti	Noro	»	1
	»	Sciacca	Sciacca	»	2
	Novara	Vercelli	Trino	»	1
	Padova	Padova	Padova	»	2
	Verona	Verona	Mozzecane	equina	1
					17
Rogna	*Aquila*	Aquila	Barete	ovina	2
	»	»	Capestrano	»	1
	»	»	Pizzoli	»	3
	»	Avezzano	Carsoli	»	1
	»	»	Collarmele	»	1
	»	»	Lecce	»	4
	»	»	Massa d'Albe	»	13
	»	»	Ovindoli	»	10
	»	»	Tagliacozzo	»	4
	»	Cittaducale	Leonessa	»	1
	»	Sulmona	Alfedena	»	2
	»	»	Villalago	»	4
	»	»	Vittorito	»	23

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Rogna**	*Avellino*	Sant'Angelo dei L.	Lacedonia	ovina	2
	»	»	Rocchetta Sant'Antonio	»	1
	Chieti	Chieti	Sant'Eufemia	»	11
	Foggia	Bovino	Sant'Agata di Puglia	»	1
	»	Foggia	Alberona	»	1
	»	»	Cerignola	»	1
	»	»	Foggia	»	1
	»	»	Lucera	»	1
	»	»	Manfredonia	»	1
	»	»	Roseto Valfortore	»	1
	»	San Severo	Castelnuovo della Daunia	»	1
	»	»	Celenza Valfortore	»	2
	»	»	Pietra Montecorvino	»	1
	»	»	San Giovanni Rotondo	»	1
	»	»	San Marco in Lamis	»	1
	Perugia	Foligno	Sigillo	»	10
	»	Perugia	Costacciaro	»	8
	»	Rieti	Magliano Sabino	»	2
	Potenza	Potenza	Avigliano	»	1
	Roma	Civitavecchia	Montalto di Castro	»	1
	»	Roma	Rocca di Papa	»	1
	»	»	Roma	»	2
	»	Velletri	Sermoneta	»	1
	»	Viterbo	Tuscania	»	1
	»	»	Valentano	»	1
	»	»	Vetralla	»	2
	»	»	Viterbo	»	3
					129
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Cosenza*	Rossano	Campana	caprina	1
	Foggia	Foggia	Vieste	»	4
	»	San Severo	Vico del Gargano	»	4
	»	»	San Marco la Catola	ovina	1
	»	»	San Severo	caprina	1
	Perugia	Spoleto	Cascia	»	1
	Roma	Frosinone	Maenza	ovina	1
	»	Roma	Roma	»	2
	»	Velletri	Cisterna	»	1
	»	Viterbo	Tuscania	»	1
					17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Barbone dei bufali	*Foggia*	Bovino	Ascoli Satriano	bufalina	1
					1

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	17	32	59
Carbonchio sintomatico	5	5	5
Afta epizootica	36	216	361
Morva	6	8	10
Vaiuolo	—	—	—
Rabbia	11	15	17
Rogna	7	40	129
Malattie infettive dei suini	30	100	237
Barbone dei bufali	1	1	1
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	10	17
Morbo coitale maligno	—	—	—

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

SVIZZERA. — *Dal 6 al 12 aprile 1914.* — (B. n. 14).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	3	3	—	3	3
Carbonchio ematico	1	1	—	1	1
Afta epizootica	12	37	145	1638	82
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	6	11	11	42	15
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

(1) SVIZZERA. — *Dal 13 al 19 aprile 1914.* — (B. n. 15).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	2	2	—	2	2
Carbonchio ematico	4	4	—	5	5
Afta epizootica	9	30	139	1493	17
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	7	13	14	201	22
Rogna	—	—	—	—	—

(1) I bollettini n. 12 e 13 non sono pervenuti.

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 13).

a) UNGHERIA. — *Dal 25 marzo al 1° aprile 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	87	87
Rabbia	252	265
Moccio e farcino	46	47
Afta epizootica	278	524
Vaiuolo ovino	14	29
Morbo coitale maligno	8	86
Esantema coitale vescicoloso degli equini	60	151
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	5	13
Rogna degli equini	450	724
Id. delle pecore	44	146
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	2	2
Risipola dei suini (mal rossino)	44	57
Setticemia dei suini	303	760

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 18 al 25 marzo 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	5	7
Rabbia	5	5
Moccio e farcino	8	12
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	2	10
Morbo coitale maligno	8	86
Esantema coitale vescicoloso degli equini	3	4
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	16	23
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino	5	7
Setticemia dei suini	26	135

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.

(B, n. 14).

a) UNGHERIA. — *Dal 1° all'8 aprile 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	101	101
Rabbia	266	279
Moccio e farcino	44	45
Afta epizootica	243	458
Vaiuolo ovino	13	19
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	68	173
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	6	14
Rogna degli equini	498	821
Id. delle pecore	45	168
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	2	2
Risipola dei suini (mal rossino)	56	71
Setticemia dei suini	298	758

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 25 marzo al 1° aprile 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	6	8
Rabbia	5	5
Moccio e farcino	8	11
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	1	7
Morbo coitale maligno	8	86
Esantema coitale vescicoloso degli equini	6	11
Id. Id. dei bovini	—	—
ogna degli equini	17	27
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	8	10
Setticemia dei suini	24	130

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini

AUSTRIA. — *Dal 25 marzo al 1° aprile 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	143	382
Carbonchio ematico	21	22
Carbonchio sintomatico	11	12
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	6	6
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	50	59
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	24	104
Rogna degli equini	119	235
Id. delle pecore	17	42
Id. delle capre	27	81
Rabbia	27	31
Peste e setticemia dei suini	172	292
Mal rossino	76	86
Colera degli uccelli	27	268
Peste dei polli	1	1
Tubercolosi dei bovini	8	8

AUSTRIA. — *Dal 4 all'8 aprile 1914.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	118	289
Carbonchio ematico	28	29
Carbonchio sintomatico	10	10
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	6	6
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	51	60
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	27	62
Rogna degli equini	125	248
Id. delle pecore	13	30
Id. delle capre	29	86
Rabbia	35	40
Peste e setticemia dei suini	159	315
Mal rossino	83	102
Colera degli uccelli	24	200
Peste dei polli	—	—
Tubercolosi dei bovini	8	8

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 16 al 23 marzo 1914.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	5	14	63
Rogna dei cavalli	1	1	4
Rogna delle capre e delle pecore	11	39	180
Mal rossino	2	2	3
Peste suina	6	19	35
Esantema coitale vescicoloso	3	15	20
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	3	8	57
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 23 al 30 marzo 1914.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	6	19	95
Rogna dei cavalli	—	—	—
Id delle capre e delle pecore	11	39	182
Mal rossino	1	1	1
Peste suina	11	25	34
Esantema coitale vescicoloso	3	16	20
Carbonchio ematico	2	2	2
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi bovina	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	4	11	49
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Rogna delle pecore	—	—	—
Carbonchio ematico	1	1	1

ISTRIA. — *Dal 28 febbraio al 6 marzo 1914.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	4	6	582
Rabbia	—	—	—
Carbonchio ematico	2	2	2
Peste suina	9	41	57
Mal rossino	4	6	9
Moccio equino	1	1	1
Rogna	3	6	158
Colera degli uccelli	—	—	—

ISTRIA. — *Dal 7 al 13 marzo 1914.*

MALATTIE			
Afta epizootica	3	5	700
Carbonchio ematico	—	—	—
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	4	6	9
Peste suina	7	33	49
Rogna	3	6	158
Moccio e farcino	1	1	1
Colera degli uccelli	—	—	—

ISTRIA. — *Dal 14 al 20 marzo 1914.*

MALATTIE			
Afta epizootica	4	8	806
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Moccio equino	1	1	1
Mal rossino	7	9	12
Peste suina	9	44	54
Rogna	3	6	158
Colera degli uccelli	—	—	—

ISTRIA. — *Dal 21 al 27 marzo 1914.*

MALATTIE			
Afta epizootica	3	5	818
Rogna	2	5	157
Mal rossino	4	6	8
Peste suina	12	46	57
Moccio equino	1	1	3
Carbonchio ematico	1	1	1

RUSSIA. — *Bollettino del mese di novembre 1913.*

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Animali caduti ammalati	Morti od uccisi
Russia europea e Finlandia.			
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	55	282	577
Carbonchio ematico	488	954	887
Vaiuolo ovino	45	9450	142
Afta epizootica	1375	125091	85
Pneumoenterite infettiva dei suini	235	2111	1391
Mal rossino	280	1312	800
Moccio equino	1004	1989	1996
Rabbia	422	755	933
Russia Asiatica-Caucaso settentrionale e Transcaucaso			
Peste bovina	104	1589	1828
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	148	2230	2334
Carbonchio ematico	53	274	266
Vaiuolo ovino	7	209	66
Afta epizootica	82	10282	18
Pneumoenterite infettiva dei suini	2	84	67
Mal rossino	5	46	22
Moccio equino	173	327	345
Rabbia	44	112	112

BAVIERA. — *Dal 15 al 28 febbraio 1914.*

MALATTIE	Distretti	Comuni	Masserie
Moccio equino	—	—	—
Afta epizootica	2	3	3
Pleuropolmonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	31	48	59

BAVIERA. — *Dal 1° al 15 marzo 1914.*

MALATTIE	Distretti	Comuni	Masserie
Moccio equino	—	—	—
Afta epizootica	3	4	5
Pleuropolmonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	25	35	40

BULGARIA. — *Dal 1° all'8 marzo 1914.*

(B. n. 7).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Peste bovina	4	4
Rabbia	3	3
Carbonchio ematico	—	—
Rogna delle pecore e delle capre	1	1
Id. del cavallo	2	3
Moccio equino	2	2
Pneumo-enterite infettiva dei suini	1	1
Vaiuolo ovino	2	2
Afta epizootica	1	1
Carbonchio sintomatico	1	1

BULGARIA. — *Dall'8 al 16 marzo 1914.*

(B. n. 8).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Peste bovina	3	5
Rabbia	2	2
Carbonchio ematico	—	—
Rogna degli equini	5	5
Id. delle pecore e delle capre	3	3
Pneumo-enterite infettiva dei suini	—	—
Vaiuolo ovino	11	11
Moccio e equino	1	1
Afta epizootica	—	—
Durina	—	—

BULGARIA. — *Dal 14 al 21 marzo 1914.*

(B. n. 9).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Peste bovina	2	2
Carbonchio ematico	1	1
Rogna degli equini	5	5
Id. delle pecore e delle capre	3	4
Angina infettiva	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	2	2
Vaiuolo ovino	4	4
Afta epizootica	3	4
Moccio equino	3	3
Rabbia	2	2

GRAN BRETAGNA. — *Dal 28 febbraio al 7 marzo 1914.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	24	25
Afta epizootica	4	33
Moccio e farcino	3	12
Rogna	67	129
Rogna ovina	3	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	64	(1) 506

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETAGNA. — *Dal 7 al 14 marzo 1914.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	18	18
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	1	5
Rogna	53	105
Rogna ovina	3	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	59	(1) 455

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETAGNA. — *Dal 14 al 21 marzo 1914.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	19	20
Afta epizootica	2	9
Moccio e farcino	2	4
Rogna	47	65
Rogna ovina	8	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	78	(1) 633

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETAGNA. — *Dal 21 al 28 marzo 1914.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	15	18
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	—	2
Rogna	42	74
Rogna ovina	4	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	94	(1) 1129

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETAGNA. — *Dal 28 marzo al 4 aprile 1914.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	22	23
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	3	3
Rogna	36	50
Rogna ovina	4	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	74	(1) 853

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

FRANCIA. — *Dall'8 al 14 marzo 1914.* — (B. n. 72).

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Comuni	Stalle o mandrie	Animali
		Nuovi infetti		
Morbo coitale maligno *(dourine)*	—	—	—	—
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	56	23	61	1825
Rogna degli ovini	7	2	3	120
Vaiuolo degli ovini	3	1	1	22
Carbonchio ematico	3	5	5	5
Carbonchio sintomatico	11	14	15	17
Moccio e farcino	15	3	3	5
Rabbia	21	—	—	34
Mal rossino	10	1	1	1
Pneumoenterite infettiva dei suini	13	4	4	23
Tubercolosi	83	242	242	1789

Dal 15 al 21 marzo 1914. — (B. n. 73).

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Comuni	Stalle o mandrie	Animali
Morbo coitale maligno *(dourine)*	—	—	—	—
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	53	16	23	462
Rogna degli ovini	6	—	—	—
Vaiuolo degli ovini	3	—	—	—
Carbonchio ematico	4	4	5	6
Carbonchio sintomatico	14	18	19	23
Moccio e farcino	13	1	1	6
Rabbia	18	—	—	40
Mal rossino	11	4	4	4
Pneumoenterite infettiva dei suini	9	3	3	10
Tubercolosi	83	239	250	1693

Dal 22 al 28 marzo 1914. — (B. n. 74).

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Comuni	Stalle o mandrie	Animali
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	47	18	34	824
Rogna degli ovini	5	—	—	—
Vaiuolo degli ovini	3	—	—	—
Carbonchio ematico	10	14	14	38
Carbonchio sintomatico	11	12	12	12
Moccio e farcino	14	1	1	12
Rabbia	23	—	—	46
Mal rossino	9	2	2	7
Pneumoenterite infettiva dei suini	11	1	1	1
Tubercolosi	84	260	269	1974

* Oltre quelli uccisi perchè vaganti o stati morsicati.

BELGIO. — *Dal 1° al 15 gennaio 1914.* — (B. n. 1).

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei Comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—	—
Afta epizootica	6	14	17	334
Rabbia	1	1	—	1
Carbonchio ematico	7	15	—	17
Carbonchio sintomatico	4	4	—	6
Rogna degli ovini	—	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	1	1	—	5

Dal 16 al 31 gennaio 1914. — (B. n. 2).

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei Comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—	—
Afta epizootica	7	12	23	225
Rabbia	5	7	—	8
Carbonchio ematico	7	21	—	22
Carbonchio sintomatico	2	3	—	3
Rogna degli ovini	—	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—	—

Dal 1° al 15 febbraio 1914. — (B. n. 3).

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei Comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—	—
Afta epizootica	8	21	27	504
Rabbia	1	1	—	1
Carbonchio ematico	6	21	—	21
Carbonchio sintomatico	4	9	—	9
Rogna degli ovini	—	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—	—

BELGIO. — *Dal 16 al 28 febbraio 1914.* — (B. n. 4).

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—	—
Afta epizootica	5	9	11	238
Rabbia	3	6	—	7
Carbonchio ematico	6	10	—	10
Carbonchio sintomatico	3	5	—	5
Rogna degli ovini	—	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—	—

RUMANIA. — *Dal 21 febbraio al 1° marzo 1914.* — (B. n. 6).

MALATTIE	Comuni	Località	Capi precedentemente ammalati	Capi nuovi infetti	Morti od uccisi
Vaiuolo ovino	44	142	4446	2558	42
Afta epizootica	496	14657	33960	13789	1
Pneumoenterite dei suini	5	5	92	59	23
Pneumonite infettiva .	3	4	21	12	12
Mal rossino	2	4	2	5	3
Colera degli uccelli . .	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico . .	1	1	—	1	1
Carbonchio sintomatico.	—	—	—	—	—
Rabbia	5	4	—	4	4
Morva	3	4	1	4	3
Rogna	18	67	954	63	—
Durina	1	1	6	4	—

Dal 1° all'8 marzo 1914. — (B. n. 7).

MALATTIE	Comuni	Località	Capi precedentemente ammalati	Capi nuovi infetti	Morti od uccisi
Vaiuolo ovino	34	224	4566	2012	42
Afta epizootica.	562	20014	34766	33046	5
Mal rossino	4	6	4	11	5
Pneumonite infettiva. .	3	6	7	20	17
Pneumoenterite dei suini	6	6	119	78	12
Carbonchio ematico . .	—	—	—	—	—
Carbonchio sintomatico.	—	—	—	—	—
Rabbia	11	27	—	28	28
Morva	3	3	1	2	2
Pasteurellosi	—	—	—	—	—
Durina	1	1	10	—	—
Rogna	21	80	1001	679	21

Dall'8 al 13 marzo 1914. — (B. n. 8).

MALATTIE	Comuni	Località	Capi precedentemente ammalati	Capi nuovi infetti	Morti od uccisi
Colera degli uccelli . .	—	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	32	404	5511	1154	49
Afta epizootica	573	21109	42832	30453	1
Mal rossino	1	1	3	6	2
Pneumonite infettiva. .	2	2	9	2	3
Pneumoenterite dei suini	6	6	181	47	78
Carbonchio ematico . .	—	—	—	—	—
Carbonchio sintomatico.	—	—	—	—	—
Rabbia	8	10	—	13	13
Rogna	24	90	1587	350	—
Morva	6	17	1	18	16
Durina.	3	20	10	16	3

RUMANIA. — *Dal 14 al 21 marzo 1914.* — (B. n. 9).

MALATTIE	Comuni	Località	Capi precedentemente ammalati	Capi nuovi infetti	Morti od uccisi
Vaiuolo ovino	30	451	4924	617	49
Afta epizootica	557	21109	51164	32413	9
Mal rossino	1	1	7	—	—
Pneumonite infettiva. .	4	7	5	17	12
Pneumoenterite dei suini	8	8	149	69	44
Carbonchio ematico . .	3	3	—	2	2
Carbonchio sintomatico.	—	—	—	—	—
Rabbia.	7	23	—	27	27
Morva.	5	6	3	7	9
Colera dei uccelli . . .	—	—	—	—	—
Durina	4	14	24	—	4
Rogna.	25	120	1624	167	—

Dal 21 al 29 marzo 1914. — (B. n. 10).

MALATTIE	Comuni	Località	Capi precedentemente ammalati	Capi nuovi infetti	Morti od uccisi
Vaiuolo ovino	24	146	2950	1634	25
Afta epizootica. . . .	554	23832	47344	26023	8
Mal rossino	3	1	—	1	—
Pneumonite infettiva. .	4	5	10	5	15
Pneumoenterite dei suini	8	65	98	285	296
Carbonchio ematico . .	2	1	—	1	1
Carbonchio sintomatico	—	—	—	—	—
Rabbia.	7	11	—	12	12
Morva.	8	14	1	15	14
Colera dei uccelli . . .	—	—	—	—	—
Durina	2	9	9	—	—
Rogna.	32	123	1665	40	4

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

2ª quindicina del mese di febbraio 1914.

Rabbia — comuni 3 — località 5 — casi 1 e 5 sospetti.
Tubercolosi — comuni 1 — località 1 — casi 1.
Preumoenterite dei suini — comuni 1 — località 1 — casi 4.

1ª quindicina del mese di marzo 1914.

Preumoenterite dei suini — comuni 1 — località 2 — casi 3.

2ª quindicina del mese di marzo 1914.

Carbonchio ematico — comuni 2 — località 2 — casi 2.
Esantema coitale — comuni 1 — località 3 — casi 3.
Rabbia — comuni 2 — località 2 — casi 2.

1ª quindicina di aprile 1914.

Carbonchio ematico — comuni 1 — località 1 — casi 1.
Tubercolosi — comuni 2 — località 2 — casi 2.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente :

Personale di 1ª e 2ª categoria.

Con R. decreto del 26 febbraio 1914:

Saracco Pietro, capo d'ufficio a L. 3800, collocato in aspettativa dal 16 febbraio 1914.

Marzocchi Pietro, primo ufficiale postale telegrafico a L. 3300, id. id. dal 16 febbraio 1914.

De Rose Raffaele, id. id. a L. 3300, id. id. id.

Faggioli Gustavo, ufficiale postale telegrafico, a L. 1800, id. id. dal 16 febbraio 1914.

Cadoni Francesco, id. id. a L. 1500, id. id. id.

Fiorioli Della Lena Eusebio, id. id. a L. 1500, id. id. id.

Condò Agostino, id. id. a L. 1500, id. id. id.

Carbone Vito, id. id a L. 1500, id id id.

Ramella Adolfo, id. id. a L. 1500, in aspettativa, richiamato in servizio dal 26 novembre 1913.

De Vita Attilio, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, id. id. dal 16 febbraio 1914.

Arlotti Giulio, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, id. id. dal 16 febbraio 1914.

Penso Gina nata Merli, ausiliaria a L. 1700, collocata in aspettativa dal 16 febbraio 1914.

Benati Giulia, id a L. 1500, id. id. id.

De Peruta Enrico, ufficiale d'ordine a L. 2100, collocato in aspettativa dal 16 febbraio 1914.

Spina Ugo, id. id. a L. 1500, id. id. id.

Con R. decreto del 5 marzo 1914:

Ceccarelli Giovanni di Cesare, ufficiale postale telegrafico a L. 1800 in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° marzo 1914.

Favaloro Oscar, id. id. a L. 1500, id., id. id. dal 16 marzo 1914.

Libertini Michele, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa dal 1° marzo 1914.

Sergnesi Silvio, id. id. a L. 1500, in aspettativa, richiamato in servizio dal 16 marzo 1914.

Costa Giuseppe di Vito, id. id. a L. 1500, id., richiamato in servizio dal 16 marzo 1914.

Ratto Giovannina, ausiliaria a L. 1700, in aspettativa, richiamata in servizio dal 1° marzo 1914.

Zappalà Stefano, ufficiale d'ordine a L. 1500, collocato in aspettativa dal 16 febbraio 1914.

AMMINISTRAZIONE
della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza

Direzione generale degli Istituti di previdenza

ELENCO degli assegni conferiti dal Consiglio d'amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza durante l'anno 1913 a carico della Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli archivi notarili.

Seduta del 24 febbraio 1913:

Pasquali Emma di Giovanni, ved. di Sgarietta Cesare, per i suoi diritti di usufrutto, e Sgarietta Sergio e Cesare fu Cesare, minori, sotto la patria potestà della madre predetta, eredi del sig. Sgarietta Cesare fu Andrea, sotto archivista presso l'archivio notarile di Milano.
Indennità di L. 145,61.

Ippolito Adelina di Giovanni, nubile, legataria del sig. Ippolito Giuseppe fu Luigi, archivista presso l'archivio notarile di Termini Imerese.
Indennità di L. 559,01.

Seduta del 27 marzo 1913:

Pagetto Marcella fu Francesco, ved. di Isola Giovanni Battista Ferdinando, per i suoi diritti d'usufrutto, e Isola Clotilde, moglie di Bocca Ettore, Margherita, moglie di Isola Edoardo, Attilio-Carlo-Alberico, Maria moglie di Peloso Giovanni Battista, e Pietro fu Giovanni Battista Ferdinando, eredi di Isola Giovanni Battista Ferdinando fu Ferdinando, conservatore presso l'archivio notarile di Novi Ligure.
Indennità di L. 772,81.

Seduta del 29 aprile 1913:

Nardone Rosa fu Giuliano ved. di Titomanlio Pasquale, per i suoi diritti di usufrutto, e Titomanlio Felice, Roberto, Giuseppina, moglie di De Leurentis Luigi e Alfonsina moglie di Rossani Alberto fu Pasquale, eredi del signor Titomanlio Pasquale fu Giuseppe, conservatore presso l'archivio notarile di Avellino.
Indennità di L. 478,70.

Caccamisi Agata di Salvatore, ved. di Scribani Aurelio per i suoi diritti di usufrutto, e Scribani Luigia e Giuseppe fu Aurelio, minori sotto la patria potestà della madre predetta, eredi di Scribani Aurelio fu Giuseppe, copista presso l'archivio notarile di Palermo.
Indennità definitiva di L. 193,76, in sostituzione di quella provvisoria conferita con decreto 27 settembre 1912, n. 21.

Molinari Luigi fu Giuseppe, conservatore presso l'archivio di Borgotaro.
Pensione definitiva di L. 241,76. Capitale riservato di L. 578,76 e interessi sul capitale riservato di L. 20,25 annue, in sostituzione della pensione provvisoria, conferita con decreto del settembre 1912, n. 6.

Seduta del 31 maggio 1913:

Mangini Giacomo, Emilio, Anna, Amelia e Maria fu Cristoforo, eredi di Mangini Pietro fu Paolo, conservatore presso l'archivio notarile di Genova.
Indennità di L. 2749,46.

Seduta del 27 giugno 1913:

Gattuso Maria Cristina fu Luigi, ved. di Nocilla Giuseppe, per i suoi diritti d'usufrutto, e Nocilla Salvatore, Guido, Gaetano, Silvio fu Giuseppe, gli ultimi due minorenni sotto la patria potestà della madre predetta, eredi di Nocilla Giuseppe fu Giuseppe, archivista presso l'archivio notarile di Caltanissetta.
Indennità di L. 623,28.

Seduta del 24 luglio 1913:

Bertagni Giovanni Antonio fu Pietro, eredi di Bertagni Pietro fu Antonio, conservatore presso l'archivio notarile di Castelnuovo di Garfagnana.
Indennità di L. 450,21.

Seduta dell'8 novembre 1913:

Snaiderbaur Enrica, ved. di Tavana Carmelo, per i suoi diritti d'usufrutto, e Tavana Rosina-Maria fu Carmelo, maritata a Snaiderbaur Pietro, eredi di Tavana Carmelo, archivista presso l'archivio notarile di Palermo.
Indennità di L. 1150,62.

Seduta del 20 dicembre 1913:

Pecchiai Primo fu Pietro, Saltini Maddalena fu Giuseppe moglie del predetto Pecchiai Primo e Pecchiai Pietro e Pio di Primo, eredi di Pecchiai Paolo di Primo, conservatore presso l'archivio notarile di Oneglia.
Indennità di L. 277,37.

Dellachà Elvira di Domenico, ved. di Morassi Giovanni-Mario-Alberto, per i suoi diritti d'usufrutto, e Morassi Vincenzo e Idilio fu Giovanni-Mario-Alberto, eredi di Morassi Giovanni-Mario-Alberto fu Giovanni Battista, archivista presso l'archivio notarile di Novi Ligure.
Indennità di L. 547,76.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

2ª *Pubblicazione per rettifiche d'intestazione.*

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.50 %	369490	31 50	Garavaglia *Domenico* fu Giovanni, minorenne, sotto la patria potestà della madre Besnati Angela fu Giovanni, ved. Garavaglia, domic. a Bernate-Ticino (Milano)	Garavaglia *Luigi-Domenico* fu Giovanni, minorenne, ecc., come contro
»	445402	38 50	Francia Maria *Giuseppina, Giovanni* e Pietro fu Domenico Giuseppe, minori, sotto la tutela di Cavallero Domenico fu Pietro, dom. in Nizza Monferrato (Alessandria)	Francia Maria, *Celestina-Giuseppina, Domenico-Giovanni* e Pietro, minori, ecc., come contro
»	249056	49 —	Lombardi Ippolita, Amalia, Erminia, Teresa e *Vincenza* di Domenico, minori, sotto la patria potestà del padre, dom. in Macchiavalfortore (Campobasso)	Lombardi Ippolita, Amalia, Erminia, Teresa e *Vincenzo* di Domenico, minori, ecc., come contro
»	249057	49 —		
»	249058	49 —		
»	249059	49 —		
»	249060	49 —		
»	603499	570 50	*Peletta* Maria-Teresa, Giovanna, Alessandrina, Emilia, Argentina, tutte nubili, e Raimondo di Carlo, eredi indivisi della loro madre Rocca Eugenia fu Giov. Battista in *Peletta*, dom. a Cossombrato (Alessandria)	*Pelletta* Maria-Teresa, Giovanna, Alessandrina, Emilia, Argentina, tutte nubili, e Raimondo di Carlo, ecc., come contro
»	419730	35 —	De Mattei *Caterina* fu Gaetano, nubile, dom. a Nervi (Genova)	De Mattei *Maddalena-Caterina* fu Gaetano, nubile, ecc., come contro
»	378989	231 —	Rapetti *Ernesto-Giuseppe* fu Pietro, dom. a Torino	Rapetti *Giuseppe-Ernesto* fu Pietro, ecc., come contro
»	535940	287 —	Brunelli Bianca fu *Giovanni*, minore, sotto la tutela di Nicola Ruggiero, dom. in Napoli	Brunelli Bianca fu *Vincenzo*, minore, ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, il 18 aprile 1914.

Il direttore generale
GARBAZZI.

2° AVVISO.

È stato presentato a questa Amministrazione dal sig. Bobbio Costantino fu Odoardo il certificato di rendita n. 571,945 di annue L. 35, consolidato 3.50 0[0, per tramutamento al portatore, a tergo del quale si riscontrano tre righe manoscritte irregolarmente cancellate, cosicchè riesce impossibile di leggerne il contenuto.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, in relazione all'articolo 36 del regolamento approvato con R. decreto 19 febb. 1911, n. 298, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, si darà corso alla chiesta operazione di tramutamento.

Roma, 20 aprile 1914.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 1° maggio 1914, in L. 100,39.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

30 aprile 1914.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % netto . . .	96.24 45	94.49 45	95.10 32
3.50 % netto (1902)	95.71 25	93.96 25	94.57 12
3 % lordo	63.87 50	62.67 50	63.67 72

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Come già annunciammo, il conte Berchtold, ministro degli affari esteri dell'Impero austro-ungarico, in appoggio alla sua esposizione sulla politica estera del-

l'Impero, ha presentato alle delegazioni parlamentari un *Libro rosso* contenente 926 documenti diplomatici che vanno dal 13 agosto 1912 al 6 novembre 1913.

Questa raccolta è di grande importanza politica, perchè mette in chiaro non solo la politica speciale dell'Impero austro-ungarico, ma anche quella in relazione con le altre grandi potenze e con i differenti Stati balcanici. Un dispaccio da Budapest riferisce un largo sunto dei documenti in parola e dopo di aver narrato di quelli riguardanti la conflagrazione balcanica, dice:

Una grande parte del *Libro rosso* è consacrata all'Albania, per la creazione della quale l'Austria-Ungheria e l'Italia, in conformità dei comuni interessi nell'Adriatico, agiscono di comune accordo. Un contatto e una concordia costante si manifestano specialmente riguardo allo Statuto albanese concretato fra i due Governi e sottoposto alla riunione degli ambasciatori a Londra, e così pure nelle loro proposte relative alla delimitazione dei territori del nuovo Stato e nel primo passo fatto il 25 giugno 1913 presso la Corte di Bukarest dalle due potenze alleate, passo che condusse alla scelta del principe di Wied a Sovrano di Albania. Così, quando si tratta di far valere le decisioni della conferenza di Londra, ad Atene e a Belgrado i documenti pubblicati parlano sempre di istruzioni analoghe dei rappresentanti dell'Austria-Ungheria e dell'Italia.

Interessanti sono pure i sunti dei documenti che si occupano della Bulgaria, della Rumania e di altri Stati balcanici, non che della revisione possibile del trattato di pace firmato a Bukarest per i vari belligeranti e che terminano con lo scambio delle idee con la Russia per la esecuzione di tale trattato.

Il dispaccio da Budapest sui rapporti austro-russi finisce così:

Malgrado che durante gli avvenimenti sorgano fra Vienna e Pietroburgo contrasti di interessi da parere quasi insormontabili, non viene trascurato alcun mezzo per trovare, mediante una convenzione diretta, una soluzione soddisfacente per le due parti. Ne fanno fede il rapporto del conte Thurn 13 dicembre 1912 e la decisione di Londra riprodotta nei telegrammi 30 luglio 1913 diretti a Belgrado ed a Cettigne. Quali buoni frutti abbiano recato gli sforzi reciproci risulta dal telegramma del conte Thurn 16 agosto 1913 in cui vengono riprodotte parole di Sazonoff le quali dicono che Sazonoff ha constatato con soddisfazione la solidarietà che si è manifestata nelle idee dei due Gabinetti durante l'ultima fase della crisi balcanica e crede che sarebbe nell'interesse delle due Monarchie vicine di rimanere, come fino ad allora, in uno scambio di vedute sulle questioni pendenti per lavorare in comune al mantenimento della pace nella penisola balcanica.

***

Occupandosi dell'ora aperta sessione delle delegazioni parlamentari austriaca ed ungarica l'officiosa *Fremdenblatt* fa una rapida rassegna della situazione politica internazionale del giorno; dopo di aver dichiarato che non vi è per un prossimo avvenire alcuna minacciosa nube sull'orizzonte politico, aggiunge:

La situazione internazionale è rimasta dal mese di novembre invariata. La triplice alleanza segue una politica pacifica con una concordia mai turbata e l'intervista di Abbazia ha dato una nuova indiscutibile prova della sincera e cordiale amicizia tra l'Italia e l'Austria-Ungheria. Le due potenze hanno, durante tutta la crisi balcanica, agito in pieno accordo, come lo esigevano i loro reciproci interessi.

La visita fatta nel mese scorso dall'Imperatore Guglielmo all'Imperatore Francesco Giuseppe costituisce un'altra prova dell'immutabile alleanza tra la Monarchia austro-ungarica e l'Impero germanico. La triplice alleanza è rimasta altrettanto immutata quanto la triplice intesa.

Le ultime notizie giunte da città del Messico, mostrano come scossa la posizione del dittatore Huerta, e ciò forse spiega, più che la offerta e discussa mediazione, l'indugio del Governo di Washington nel proseguire il movimento bellico già iniziato con l'occupazione di Vera Cruz.

Nel mentre lo Huerta tentenna nella risposta da dare alle Repubbliche sud-americane, il generale Carranza assume attitudini presidenziali, come risulta dal seguente dispaccio da Washington 30:

Il generale Carranza, capo degli insorti messicani, ha notificato alle nazioni che hanno offerto la loro mediazione che egli accetta i loro buoni uffici e che è pronto ad entrare in trattative con esse.

La Cina allarga la sua rete ferroviaria. Un recente dispaccio da Pekino in proposito reca:

Il Ministero cinese dei lavori pubblici e il sindacato anglo-cinese hanno firmato un contratto per la costruzione di circa 600 miglia di ferrovie tra Nankin, Nanchang e Ping-King. Questa concessione rafforzerà grandemente gli interessi inglesi nella provincia dello Yang-Tse.

Un'altra linea che giungerà a Han-Hen e a Shanghai e un'altra che collegherà Nanchang a Wu-Chang saranno costruite e si estenderanno per un migliaio di miglia.

Occorrerà, per coprire le spese, un prestito di 250 milioni di franchi con ipoteca sulle reti, e in ultima analisi garantito dal Governo. Gli impiegati principali, nonchè il materiale, saranno inglesi.

DALLA LIBIA

Bengasi, 30. — Il generale Mambretti telegrafa di avere occupata Zavia Ommerzem senza colpo ferire.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re d'Italia, al telegramma inviatogli da S. A. R. il principe Guglielmo di Albania, in ringraziamento della visita della squadra italiana, ha risposto con altro telegramma, redatto nei termini più calorosi ed esprimente l'augurio che, sotto la di lui alta direzione, l'Albania si sviluppi e prosperi.

S. M. la Regina Margherita, accompagnata dalla marchesa di Villamarina, visitò ieri l'Esposizione della Croce Rossa Italiana, a Villa Umberto.

In Campidoglio. — Iersera nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio ha avuto luogo l'annunziato ricevimento offerto dal commissario Regio, comm. Aphel, alla Croce Rossa italiana in occasione del cinquantenario della convenzione di Ginevra.

I numerosi invitati si riversarono nelle storiche sale sfarzosamente illuminate,

Il Comitato organizzatore della Mostra e delle varie cerimonie commemorative era al completo.

Facevano gli onori di casa il R. commissario e il segretario generale, comm. Lusignoli.

A tutti gli invitati fu offerto un suntuoso *buffet*.

Gli escursionisti italiani in Ispagna. — La giornata di ieri fu brillantissima per i componenti la comitiva organizzata dal benemerito Comitato italo-spagnuolo. La geniale carovana giunse a Valencia con treno speciale, ricevuta dalle autorità, da numeroso pubblico e dalla musica municipale che eseguì l'inno italiano.

Nel pomeriggio vari gruppi degli escursionisti italiani visitarono i monumenti della città, gli stabilimenti agricoli e industriali, i molini e gli apparecchi per la spogliatura del riso.

Il proprietario di molini Ruzafa, offerse ai visitatori il piatto regionale, la *paella*.

Seguì un ricevimento al Municipio durante il quale pronunciarono cordiali discorsi il sindaco e l'on. Schanzer.

Le sale del Municipio erano adorne di fiori e decorate colle bandiere delle due nazioni.

Concorso fotografico. — L'Associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri, nell'intento di estendere ed intensificare l'interessamento sempre maggiore che dovunque si va manifestando per l'arte fotografica ed allo scopo di raggiungere una maggiore conoscenza ed una migliore illustrazione delle infinite bellezze panoramiche, artistiche e monumentali dell'Italia, ha aperto un grande concorso nazionale fotografico, al quale possono prendere parte professionisti, dilettanti e tutti quegli enti che possono avere interesse alla illustrazione delle loro località.

Il Concorso si è aperto il 15 corrente, e si chiuderà il 30 settembre 1914: i lavori giudicati meritevoli saranno esposti al pubblico in Roma, nel mese di novembre, nel palazzo dell'Esposizione delle belle arti.

Saranno aggiudicate 5000 lire di premi in denaro e numorose medaglie d'oro, d'argento dorato, d'argento e diplomi.

Per richiesta di programmi scrivere alla sede centrale dell'Associazione movimento forestieri, via Colonna, n. 52, Roma.

Commemorazione. — La data gloriosa del 30 aprile venne ieri ricordata in Roma degnamente. Alla Società dei reduci dalle patrie battaglie, il colonnello Pompeo Moderni, dotto e studioso cultore della nostra storia contemporanea tenne un'applaudita conferenza su quell'episodio dove tanto rifulse il valore latino per la libertà.

Inaugurazione. — Ieri mattina, a Napoli, l'on. Luigi Luzzatti inaugurò i nuovi rioni di case popolari a Poggio Reale ed a Fuorigrotta costruiti dall'Istituto delle Case popolari pel comune di Napoli, di cui è presidente il comm. Miraglia.

Intervennero il prefetto comm. Sorge, il commissario Regio Menzinger, i senatori e i deputati presenti in Napoli, il Consiglio dell'Istituto delle Case popolari e molte notabilità tecniche.

L'on. Luzzatti vivamente elogiò lo sviluppo dell'opera la quale apporta grandi benefici economici alle classi popolari.

Disgrazie sul lavoro. — Il Commissariato dell'emigrazione comunica essergli stato telegrafato dal R. console di Filadelfia che circa 200 minatori sono rimasti sepolti nella miniera di Eccles (Virginia occidentale).

La Compagnia proprietaria delle miniere ha telefonato non esservi speranza di salvezza.

Sembra che le vittime italiane siano numerose.

Il R. console ha inviato sul luogo l'avvocato Di Vincenzo, R. addetto alla emigrazione.

Saranno comunicate le notizie ulteriormente attese e i nomi delle vittime di nazionalità italiana.

Necrologio. — Il 30 aprile p. p. moriva in Napoli il prof. Giuseppe De Blasiis.

Il nome del De Blasiis è strettamente legato a quello del De Sanctis, del Settembrini, dello Spaventa. Egli nacque a Sulmona il 9 aprile 1832. Sedicenne appena prese parte prima a Salerno e poi a Napoli alle cospirazioni liberali; nel 1848 combattè nelle file ottomane contro i russi, dai quali fu tratto prigioniero a Pietroburgo Confinato a Teramo, studiò profondamente le opere del Muratori, da cui trasse il gusto della storia, come ne fece subito fede il poderoso suo lavoro su Pier delle Vigne, premiato dall'Accademia pontoniana.

Datosi all'insegnamento, il De Blasiis seppe emergere sui suoi contemporanei per l'indirizzo critico a cui soggettò la storia, in ispecie quella del Mezzogiorno d'Italia. Egli scrisse magistralmente sulla insurrezione pugliese, sulla conquista normanna, sugli Angioini, sul Boccaccio a Napoli, sulle pergamene bizantine degli archivi di Napoli e di Palermo.

Per la sua morte, vivamente sentita nel mondo intellettuale, hanno inviato telegrammi di condoglianza Accademie e circoli scientifici, perchè il prof. Giuseppe De Blasiis fu uno degli uomini più illustri del Mezzogiorno d'Italia, uno di quegli uomini cioè che seppero con la parola e con l'esempio esortare gli italiani allo studio della storia.

Feste floreali. — A scopo di beneficenza per gli alunni poveri e malati delle scuole comunali di Roma, sarà dal Comitato delle colonie campestri organizzata anche quest'anno la « Festa del fiore del bene ».

Come nello scorso anno, numerose signore e signorine, studenti, ecc. ecc. venderanno i benefici fiori in pubblico.

*** Il Comitato esecutivo per il corso di fiori a Villa Umberto I, ha deliberato di indire, oltre ai consueti concorsi professionale e libero, un concorso speciale reclame riservato alle ditte commerciali e industriali che si saranno preventivamente iscritte presso la sede dell'Associazione movimento forestieri, in via Colonna, 52, p. p.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della 2ª decade di aprile reca:

Le notizie agrarie dell'Alta e di gran parte della Media Italia sono molto soddisfacenti. Nel Veneto, nell'Emilia, nelle Marche ed anche in Toscana si verificò un abbassamento della temperatura che fu causa di una sosta nello sviluppo primaverile della vegetazione; ma non fu tale da produrre danni alle colture.

Pertanto i cereali, le leguminose, le viti e gli alberi danno tuttora affidamento di buoni prodotti; la copiosa fioritura degli alberi fruttiferi procede regolarmente; il primo taglio dei prati si annuncia abbondante.

Nel Lazio e nelle regioni del sud lo stato delle campagne non è così buono come nella decade precedente, per mancanza della pioggia di cui difettano specialmente le coltivazioni erbacee di Capitanata e di Puglia.

In Sicilia caddero delle pioggerelle che in vari luoghi giovarono sensibilmente alla vegetazione. Persiste la siccità nelle campagne di Sardegna.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

WASHINGTON, 30. — La situazione dello sciopero nel Colorado è aggravata, minacciando di degenerare in guerra civile. Il presidente Wilson ha ordinato di inviare sul luogo le truppe federali.

L'Ambasciatore d'Italia, dopo aver diretto al Governo federale una nota di protesta con riserva di ogni eventuale diritto d'indennità, ha insistito anche verbalmente col segretario di Stato, Bryan, dal quale ha avuto assicurazione che il Governo federale si occupa con la massima attenzione del grave conflitto, che è stato anche oggetto di discussione da parte del Congresso federale.

Nei conflitti determinati dallo sciopero, oltre agli americani, vi sono morti di varie altre nazioni, come l'Austria-Ungheria e la Grecia.

VIENNA, 30. — L'addetto all'Ambasciata italiana, Boscarelli, faceva stamani una passeggiata a cavallo al Prater, quando il cavallo si spaventò e il cavaliere fu lanciato contro un albero, rimanendo ferito.

Accorsero subito persone, che trasportarono l'addetto italiano in un sanatorio, ove i medici constatarono una ferita alla parte superiore della coscia destra e un principio di commozione cerebrale.

PIETROBURGO, 30. — Una violenta tempesta di neve si è scatenata stanotte su Pietroburgo e nei dintorni. La Neva è in piena ed ha inondato la parte bassa della città.

Nei dintorni di Pietroburgo i danni sono gravi.

BELFAST, 30. — Per impedire nella regione l'introduzione di armi, quattro controtorpediniere incrociano sulle coste della contea di Down e altre quattro al largo dalla parte della contea di Antrim.

PECHINO, 30. — La Convenzione sta per votare gli emendamenti proposti alla Costituzione provvisoria.

La nuova Costituzione, che sarà immediatamente promulgata, stabilisce una Camera unica e sostituisce il primo ministro con un segretario di Stato.

VIENNA, 30. — L'Imperatore ha passato una notte buona come ieri l'altro. Il riassorbimento dei fatti catarrali continua. Le condizioni generali sono buone.

MESSICO, 30. — Un dispaccio da Oaxaca annuncia che fanteria di marina nord-americana è sbarcata a Salina Cruz.

Il comandante nord-americano aveva minacciato di bombardare il posto se i messicani avessero opposto resistenza.

MESSICO, 30. — Secondo un dispaccio da Messico il ministro della guerra, Blanquet, ha ricevuto un telegramma che lo informa che una nave americana giunta a Manzanillo martedì nel pomeriggio, ha cominciato il bombardamento della città alle 6 e che le granate hanno distrutto i quais e le case vicine. Tuttavia il segretario di Stato della marina non crede che Manzanillo sia stata bombardata.

NEW YORK, 30. — Un dispaccio da Tampico, in data 26, annuncia che gli insorti operano un attacco contro la città da quattro giorni.

Essi occupano attualmente tutte le posizioni verso la riva del fiume.

Finora i federali hanno potuto con l'aiuto delle loro cannoniere respingere tutti gli attacchi. Essi hanno inviato agli insorti un parlamentario per invitarli ad unire le loro forze allo scopo di respingere gli americani.

Gli insorti hanno rifiutato aggiungendo che resisteranno agli americani nel caso in cui questi invadesrero il loro territorio.

DENVER (Colorado), 30. — I combattimenti fra gli scioperanti e i guardiani delle miniere di Walsenburg sono terminati ieri; 650 scioperanti hanno consegnato le armi.

VIENNA, 30. — Il bollettino di questa sera sullo stato di salute dell'Imperatore dice: Condizioni generali e stato locale perfettamente invariati.

Anche oggi l'Imperatore si trattenne nella piccola galleria con le finestre aperte.

L'Imperatore ricevette oggi il gran maggiordomo principe Montenuovo ed i due aiutanti di campo generali.

BERLINO, 30. — L'esposizione del conte di Berchtold ha trovato in questi circoli ufficiali una accoglienza estremamente simpatica.

Il tranquillo apprezzamento della situazione generale è qui condiviso da tutti.

Si dichiara che l'apprezzamento dei rapporti internazionali fatto dal conte Berchtold contribuirà ovunque ad una ulteriore détente e a una assoluta pacificazione.

Il tenore cordiale delle dichiarazioni dedicate dal conte Berchtold ai rapporti dell'Austria-Ungheria con le potenze della triplice alleanza viene rilevato con particolare favore.

NEW YORK, 30. — Si afferma da fonte autorizzata che le potenze mediatrici hanno chiesto alle potenze europee di facilitare la loro mediazione.

Il loro invito non chiede però al presidente Wilson le condizioni per assicurare il successo della mediazione.

BUDAPEST, 30. — Il ministro della guerra ha fatto in seno alla Commissione dell'esercito della Delegazione ungherese la sua esposizione dichiarando che la somma totale richiesta per l'esercito ascende a 576 milione di corone.

La somma è certamente considerevole, tuttavia l'onore delle spese militari che grava sulla popolazione della Monarchia, è minore dell'onere che grava sulle popolaziani degli altri Stati.

Il ministro rileva le somme colossali che i grandi Stati del continente hanno consacrato alle forze militari appunto in tempi recenti.

È anche noto - aggiunge - quali sacrifici fanno i nostri minori vicini, attivissimi nel loro entusiasmo per l'esercito.

Nella gara generale degli armamenti possiamo contare sull'alto valore intrinseco del nostro esercito, sulla sua eccellente formazione diretta dal nostro eccellente corpo di ufficiali.

Tuttavia, nonostante le nostre tendenze pacifiche, non possiamo fermarci mentre gli armamenti dei nostri vicini aumentano. Dobbiamo, al contrario, continuare lo sviluppo dell'esercito, se vogliamo tutelare i nostri legittimi interessi, se vogliamo che le nostre frontiere restino intangibili.

La prossima seduta è rinviata al 7 maggio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

29 aprile 1914.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	766.5
Termometro centigrado al nord	23 6
Tensione del vapore, in mm.	7.46
Umidità relativa, in centesimi	34
Vento, direzione	SW
Velocità in km.	4
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	24.1
Temperatura minima, id.	10.9
Pioggia in mm.	—

29 aprile 1914.

In Europa: pressione massima di 770 sui Carpazi, minima di 740 sulla Lapponia.

In Italia nelle 24 ore: pressione diminuita intorno 2 mm. Temperatura aumentata. Cielo vario sulle isole e versante tirrenico, pioggerelle sulla Sardegna ed Appennino centrale, sereno altrove.

Barometro: massimo di 768 sul versante adriatico, minima di 765 sulla Sardegna.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti moderati intorno levante, cielo vario, temperatura elevata.

Regioni appenniniche: venti moderati 2° quadrante, cielo vario con qualche pioggerella località centrali, vario rimanente, temperatura in aumento.

Versante Adriatico: venti moderati 2° quadrante, cielo vario alte e medie regioni, sereno altrove; temperatura elevata, mare mosso.

Versante Tirrenico: venti moderati intorno sud, cielo nuvoloso Liguria, Toscana ed isole, pioggierelle in Sardegna, temperatura elevata, mare alquanto agitato coste sarde.

Versante Jonico: venti moderati intorno scirocco, cielo nuvoloso, mare mosso.

Coste libiche: venti moderati sciroccali, cielo vario, mare qua e là agitato.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 29 aprile 1914.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Liguria.				
Porto Maurizio	1/4 coperto	mosso	20 0	16 0
Genova	coperto	calmo	22 0	15 0
Spezia	3/4 coperto	calmo	22 0	13 0
Piemonte				
Cuneo	1/2 coperto	—	22 0	12 0
Torino	3/4 coperto	—	20 0	13 0
Alessandria	coperto	—	22 0	13 0
Novara	sereno	—	25 0	11 0
Domodossola	1/2 coperto	—	25 0	8 0
Lombardia.				
Pavia	1/4 coperto	—	23 0	9 0
Milano	1/4 coperto	—	24 0	11 0
Como	1/4 coperto	—	23 0	11 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	sereno	—	20 0	12 0
Brescia	sereno	—	22 0	10 0
Cremona	sereno	—	23 0	11 0
Mantova	sereno	—	21 0	12 0
Veneto.				
Verona	sereno	—	23 0	10 0
Belluno	sereno	—	21 0	9 0
Udine	sereno	—	23 0	12 0
Treviso	sereno	—	22 0	9 0
Vicenza	sereno	—	20 0	11 0
Venezia	sereno	calmo	20 0	12 0
Padova	sereno	—	21 0	10 0
Rovigo	sereno	—	24 0	11 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	1/4 coperto	—	22 0	10 0
Parma	sereno	—	22 0	11 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	21 0	12 0
Modena	1/4 coperto	—	20 0	12 0
Ferrara	sereno	—	21 0	12 0
Bologna	sereno	—	20 0	14 0
Forlì	sereno	—	19 0	11 0
Marche-Umbria.				
Pesaro	sereno	calmo	[illegible]	8 0
Ancona	sereno	calmo	19 0	12 0
Urbino	sereno	—	18 0	12 0
Macerata	sereno	—	20 0	13 0
Ascoli Piceno	sereno	—	21 0	12 0
Perugia	sereno	—	21 0	11 0
Camerino	—	—	—	—
Toscana.				
Lucca	1/4 coperto	—	24 0	10 0
Pisa	sereno	—	25 0	9 0
Livorno	sereno	calmo	23 0	13 0
Firenze	sereno	—	25 0	10 0
Arezzo	—	—	—	—
Siena	sereno	—	23 0	12 0
Grosseto	sereno	—	24 0	9 0
Lazio.				
Roma	sereno	—	24 0	11 0
Versante Adriatico Meridionale.				
Teramo	sereno	—	21 0	8 0
Chieti	sereno	—	16 0	11 0
Aquila	sereno	—	18 0	8 0
Agnone	sereno	—	18 0	9 0
Foggia	sereno	—	21 0	10 0
Bari	sereno	legg. mosso	18 0	10 0
Lecce	sereno	—	20 0	10 0
Taranto	sereno	calmo	23 0	15 0
Versante Mediterraneo Meridionale.				
Caserta	sereno	—	25 0	12 0
Napoli	sereno	calmo	21 [illegible]	14 0
Benevento	sereno	—	24 0	8 0
Avellino	sereno	—	20 0	7 0
Mileto	coperto	—	24 0	14 0
Potenza	sereno	—	17 0	9 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	18 0	9 0
Sicilia.				
Trapani	coperto	calmo	23 0	15 0
Palermo	coperto	calmo	21 0	13 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	coperto	—	19 0	14 0
Messina	sereno	calmo	22 0	15 0
Catania	coperto	calmo	21 0	15 0
Siracusa	3/4 coperto	calmo	25 0	13 0
Sardegna.				
Sassari	coperto	—	22 0	15 0
Cagliari	coperto	legg. mosso	20 0	12 0
Libia.				
Tripoli	1/2 coperto	agitato	25 0	17 0
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*